



La Santa Sede

**VIDEOMESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER L'EVENTO DI SOLIDARIETÀ
"UNA SERATA DI STELLE PER IL BAMBINO GESÙ"**

[Multimedia]

Ho avuto occasione di incontrare più volte i bambini e i ragazzi dell'Ospedale Bambino Gesù. Ho sentito subito l'impegno e la passione dei medici, degli infermieri, dei ricercatori, di quanti sono vicini ai piccoli malati. Ho visto la tenerezza degli sguardi e il calore degli abbracci in luoghi che sono certamente di dolore e di sofferenza, ma anche di coraggio e di speranza, di tanta speranza. Il Bambino Gesù nasce 150 anni fa come dono di amore — l'offerta di un salvadanaio — per accogliere e curare i piccoli ammalati della città di Roma. Lungo questo secolo e mezzo di storia, la medicina ha fatto progressi straordinari e l'Ospedale ha saputo investire sulla ricerca e mettere la scienza al servizio della carità.

Il “Bambino Gesù” è cresciuto molto nelle sue competenze e conoscenze, è diventato uno tra i più importanti centri di cura pediatrica in Europa e nel mondo. Ha allargato i confini della sua azione per accogliere piccoli malati che non possono essere curati nei Paesi in cui vivono e per aiutare quei Paesi a crescere nella scienza medica, esercitando concretamente quella “carità del sapere” tanto cara al nostro amato [Papa S. Paolo VI](#).

La sofferenza dei bambini resta la più dura da accettare. Ma chi si prende cura dei piccoli sta certamente dalla parte di Dio e vince la cultura dello scarto. Così l'Ospedale Bambino Gesù, nella sua azione di cura quotidiana, diventa segno della carità di tutta la Chiesa che si mette al servizio dei deboli e dei più fragili.
